



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

SETTORE TECNICO

Prot. gen. n° 4348

del 12 4 SET 2014

BANDO DI GARA PER ASTA PUBBLICA

(soggetta ad offerta in aumento-prezzo a base d'asta € 148.846,00 oltre iva)

Per il taglio e l'utilizzazione di un lotto boschivo (Sub lotto 1/A) sito in agro di Rapone alla località **"Rio delle Mucche – Bivio San Michele – Mazzapone, in Agro e di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Rapone"**, avente l'estensione di circa ha 23.00,00 ettari ed individuato in catasto terreni al foglio n. 10 p.la 163.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione alla determina n° 70 del 24/09/2014

RENDE NOTO

Che il giorno **22/10/2014 alle ore 10,30**, presso l'Ufficio Tecnico di Rapone (PZ), si procederà mediante asta pubblica alla **vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio e l'utilizzazione** di un lotto boschivo sito in agro di Rapone alla località **"Rio delle Mucche – Bivio San Michele – Mazzapone, in agro e di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Rapone"**, avente l'estensione complessiva di circa ha 13.07.00.

La vendita si effettuerà, mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni, a corpo e non a misura con offerte solo in aumento sul prezzo a base di stima di **€ 148.846,00** (euro centoquarantottomilaottocentoquarantasei/00) in busta chiusa, alle condizioni previste nella relazione di taglio.

Sono ammesse solo offerte in aumento ed ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a **€ 1.000,00**. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo offerente; nel caso di offerte uguali si farà luogo all'aggiudicazione mediante sorteggio.

1) Possono partecipare alla gara:

- 1) Le Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data anteriore a sei mesi da quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.
- 2) I soggetti in possesso di idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto di Enti pubblici, rilasciato dall'Ufficio Foreste della Regione Basilicata, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;
- 3) I concorrenti in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, ai quali non sia stata applicata la pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 4) le ditte che non si trovino in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo od in

ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente Proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) i soggetti che, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di interventi analoghi a quelli oggetto del presente procedimento di gara, anche se affidati da altri enti;
- d) i concorrenti nei cui confronti è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- e) I soggetti inadempienti rispetto agli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di integrazione della disciplina sull'emersione del lavoro sommerso e dei rapporti a tempo parziale (D.L. 210/2002 convertito in L. 266/2002) in particolare:
 - non essersi avvalsi del piano individuale di emersione o di averlo completato;
 - essere in possesso della regolarità contributiva;
- f) I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti se non dimostrano con apposita dichiarazione del Legale Rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99. In alternativa possono produrre certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza in materia di diritto al lavoro dei disabili. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare che la ditta non è tenuta alla produzione del predetto certificato.
- g) I soggetti nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.ii

NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INCANTO

Per la partecipazione all'incanto le ditte interessate devono far pervenire all'Ente appaltante, entro le ore **12,00 del 21/10/2014**, precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale statale ed in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, un plico sigillato indirizzato al comune di Rapone Corso Umberto I n. 18, 85020 Rapone (PZ), sul quale deve essere apposta la seguente dicitura **"OFFERTA PER LA GARA DEL 22 Ottobre 2014 ORE 10,30 RELATIVA AL TAGLIO DI UTILIZZAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO SITO IN AGRO DI RAPONE ALLA LOCALITÀ "Rio delle Mucche – Bivio San Michele – Mazzapone" IMPORTO A BASE D'ASTA € 148.846,00"**

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A-Documentazione"** **"B -Offerta economica"**.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

- 1) Certificato di idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto di Enti pubblici, rilasciato dall'Ufficio Foreste della Regione Basilicata, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;
- 2) Certificato di iscrizione come Ditta Boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, contenente la dicitura "antimafia". Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalle gare le Società di fatto;
- 4) cauzione provvisoria di €. **2.976,92**, pari al 2% dell'importo a base d'asta, la quale copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e può essere prestata mediante:
 - versamento in contanti alla Tesoreria Comunale, c.c. n. 000000170158, CAB 05424 ABI 04297, presso Banca Popolare di Bari. filiale di Ruvo del Monte, cod IBAN IT12U0542404297000000170158;
 - polizza fideiussoria o atto di fideiussione bancaria corredati dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.
La cauzione di cui sopra dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
Ai concorrenti non aggiudicatari il deposito cauzionale, improduttivo di interessi, sarà restituito entro trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre il deposito cauzionale prestato dall'aggiudicatario resterà vincolato fino alla stipulazione del contratto.
Il possesso dei requisiti di cui ai punti n. 2 e 3, può essere autocertificato contestualmente alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 5)
- 5) Dichiarazione della Ditta offerente resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante , attestante:
 - a. la ragione sociale della Ditta (specificare il tipo di società ovvero specificare se si tratta di ditta individuale) e la partita I.V.A.;
 - b. che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per lavori boschivi e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
 - numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - forma giuridica
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):
 - c. di essere in possesso del certificato di idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto di Enti pubblici, rilasciato dall'Ufficio Foreste della Regione Basilicata, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;
 - d. di non trovarsi in alcuna delle condizioni specificate al succ. Art. 6 del Capitolato, lett. a), b) e c) che determinano l'esclusione dalla gara;
 - e. che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - f. che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- g. di essere in regola con i versamenti relativi alle posizioni assicurative e contributive I.N.P.S. e I.N.A.I.L.
- h. di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, della relazione di taglio, del Capitolato Generale di Oneri, dell'autorizzazione n. 3092 del 05/09/2011 della C.M. del Vulture, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
- i. di possedere i mezzi necessari e idonei per lo svolgimento degli interventi;
- j. che nei confronti del titolare o del legale/legali rappresentante/i della ditta non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.ii;
- k. che nei confronti del titolare o del legale/legali rappresentante della ditta non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- m. di non versare in uno stato incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- n. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

- o. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti gli interventi nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;
- p. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si effettua l'appalto;
- q. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali comunicati, per tutte le operazioni necessarie per l'aggiudicazione del contratto, per la gestione del rapporto contrattuale, per garantire l'accesso ai documenti amministrativi della gara e per garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa (anche attraverso operazioni di comunicazione o diffusione dei dati).

La sottoscrizione della sujestesa non è soggetta ad autenticazione se verrà allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; diversamente dovrà essere autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

6) Attestazione rilasciata dal responsabile del settore precedente o da altro impiegato da esso delegato dalla quale risulti che il titolare o il rappresentante dell'impresa o un dipendente dalla stessa delegato ha visionato gli elaborati della relazione ed ha effettuato il sopralluogo sul posto dove deve effettuarsi l'utilizzazione;

7) una procura speciale, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto;

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Sul frontespizio della busta B dovrà riportarsi la denominazione della persona fisica cui si riferisce l'offerta e l'indicazione " B" - **Offerta economica**".

La busta B dovrà contenere, **pena esclusione**, l'offerta economica in carta resa legale contenente l'indicazione della percentuale di aumento proposto rispetto alla base d'asta da specificare sia in cifre che in lettere.

Tale offerta , dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso . L'offerta non può presentare correzioni o abrasioni che non siano che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente.

Non sarà accettata altra offerta se non pervenuta in tempo utile, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Non sono ammesse le offerte in diminuzione , le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o parziale e altresì quelle formulate, confezionate o recapitate in modo difforme da quanto indicato nel presente bando.

In caso di discordanza fra l'aumento percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente.

STIPULA CONTRATTO:

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni, prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione dei relativi atti, dovrà, pena la revoca dell'aggiudicazione:

- comprovare quanto dichiarato in sede di gara producendo le certificazioni corrispondenti, nonché l'ulteriore documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione appaltante ai fini della stipula del contratto;
- prestare la cauzione definitiva in misura corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione
- pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in Rate secondo le modalità stabilite nell'art. 29 del capitolato generale d'Oneri,
- **prima rata** pari al **40%** dell'importo dell'aggiudicazione del lotto comprensivo di I.V.A., dovrà essere versata alla firma del contratto. La ricevuta di versamento della somma predetta dovrà essere esibita dalla ditta al momento della stipula del contratto.
- **seconda rata** pari al **30%** dell'importo dell'aggiudicazione del lotto comprensivo di I.V.A **entro 180 giorni** dalla consegna dei lavori.
- **terza rata** pari al restante **30%** dell'importo dell'aggiudicazione del lotto comprensivo di I.V.A entro e non oltre il **13/10/2015**.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato a:

- Prendere in consegna il materiale venduto entro 20 giorni dalla data di registrazione del contratto;
- Completare le operazioni di taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione entro la data 16/11/2015;

DISPOSIZIONI FINALI:

Per tutto quanto non previsto espressamente si fa richiamo a tutte le norme contenute nel capitolato, alla normativa vigente in materia, all'autorizzazione n. 4355 del 16/11/2012 dell'Area Programma Vulture Alto Bradano, al parere forestale progetto esecutivo di taglio rilasciato dalla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio in data 06/11/2012 con protocollo n. 195084/75AD, nonché alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il Comune di Rapone rimane sollevato da ogni responsabilità in materia, restando in capo alla Ditta ogni correlativa responsabilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possono accampare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi del dlgs 196/03 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del soggetto individuato quale responsabile del servizio.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni notizia connessa, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali, agli orari di ufficio con esclusione del sabato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento a tutte le altre norme fissate dalle leggi in vigore che disciplinano tale materia ed al Capitolato Tecnico e di Oneri, Progetto di taglio ed all'Autorizzazione al taglio rilasciata dall'Area Programma Vulture alto Bradano n. 4355 del 16/11/2012;

Ai fini dell'art. 7 Legge 241/90 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area Tecnica del Comune di Rapone - Geom. Roberto CAPOBIANCO
Tel.0976/96100 - FAX 0976/96411;

Il presente bando sarà pubblicato all' Albo Pretorio On Line del Comune - sul sito del Comune di Rapone www.comune.rapone.pz.it -

Rapone li 24/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Roberto CAPOBIANCO

